

ASSEVERAZIONE SULLA
COMPATIBILITA' IDRAULICA DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE
COMUNE DI CODROIPO

OGGETTO: PAC di iniziativa privata "VILLA BIANCA"

Il sottoscritto Arch. Parussini Giordano, nato a Codroipo il 22/07/1953, iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Udine al n. 591, C.F. PRS GDN 53L22 C817U, con studio in Codroipo in qualità di progettista del P.A.C. di iniziativa privata denominato "VILLA BIANCA",

DATO ATTO:

- che con DPCM del 21/11/2013 è stato approvato il Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione (G.U. n.97 del 28.04.2014);
- che con deliberazione della Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia n.2278 del 28/11/2014 è stato approvato il progetto di Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini idrografici dei tributari della laguna di Marano - Grado, ivi compresa la laguna medesima, del torrente Slizza e del levante (Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n.51 del 17/12/2014) successivamente modificato con deliberazione della Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia n. 1447 del 28/07/2016;
- che con decreto del Presidente della Regione n. DPReg 047/Pres del 17/02/2012 è stato approvato il Progetto di Piano stralcio per la difesa idraulica del torrente Corno (I s.o. n. 8 del 29/02/2012 del Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 9 del 29/02/2012);

DICHIARA

- per quanto riguarda il territorio interessato dallo strumento di pianificazione sopra citato di aver ricercato, raccolto e consultato le mappe catastali, le segnalazioni/informazioni relativi a eventi di esondazione/allagamento/risalita falde acquifere avvenuti in passato e dati su criticità legate a fenomeni di esondazione/allagamento/risalita falde acquifere in strumenti di programmazione o in altri studi conosciuti e disponibili;
- che l'area interessata dallo strumento di pianificazione ricade nelle aree mappate dai citati Piano stralcio;

ASSEVERA

la compatibilità dei nuovi interventi previsti nello strumento di pianificazione sopra citato con le situazioni di pericolosità evidenziate dai suddetti Piani, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alle Norme Tecniche di Attuazione dei citati PAI e la compatibilità tra le trasformazioni/interventi previsti e il perseguitamento dell'invarianza idraulica anche a mezzo l'individuazione di adeguate ed efficaci misure compensative da prevedersi in sede dei permessi di costruire.

addir, _____

IL PROGETTISTA